Jonathan Pierini

ISIA Journal of Design. Oltre la logica del comparto

Anno I, 2025.

Fasc. 1
ISBN 9791222324265

ISIA Journal of Design. Oltre la logica del comparto

IJOD, ISIA Journal of Design è un nuovo progetto editoriale scientifico che nasce come spazio di comunicazione e approfondimento per le attività di ricerca promosse dagli istituti ISIA presenti nel territorio nazionale. L'obiettivo del progetto è quello di far emergere e consolidare il patrimonio di ricerca progettuale che contraddistingue le ISIA fin dalle loro origini, nella consapevolezza che il portato storico e il valore fondativo dell'attività di questi istituti per le discipline del design in Italia debba essere oggi necessariamente aggiornato, messo in dialogo con altri attori e realtà, aperto alla critica. A motivo di ciò IJOD è al tempo stesso spazio per l'approfondimento e la tematizzazione delle attività promosse dai cinque Istituti ISIA e opportunità di incontro e confronto con accademici, studiosi e progettisti attivi in ambito nazionale e internazionale.

Nata con l'obiettivo di promuovere la ricerca nel design da una prospettiva *practice based* e di incentivare l'integrazione tra ricerca, formazione e professione, IJOD invita studiosi e progettisti a contribuire con contenuti originali e innovativi che rappresentano e articolano un simile approccio. Sulla base della consapevolezza in merito alla rilevanza dell'eredità storica del progetto, la necessità di una revisione critica di tale eredità, l'espansione drammatica dei confini disciplinari e degli ambiti di applicazione, la rivista sollecita contributi che riflettano sui ruoli e le implicazioni del design nello scenario contemporaneo contraddistinto da grandi mutamenti, crisi e accelerazioni.

Ci troviamo in un momento particolare per il mondo della formazione universitaria italiana e nello specifico per la formazione nell'ambito del design, un momento in cui i cambiamenti normativi che vedono le ISIA, in seno al comparto AFAM, divenire attori a pieno titolo nell'ambito della ricerca, si inseriscono in un quadro complesso, caratterizzato da tratti di incertezza e di instabilità derivati dai tagli alla spesa pubblica per la ricerca e da un'esplosione

1) Si veda a questo proposito A. Pansera, La formazione del designer in Italia. Una storia lunga più di un secolo, Marsilio, 2015.

2) Si tratta di un lungo percorso che passa da tappe fondamentali quali il riordino del 1993 (legge 341/1990), la legge 21 dicembre 1999, n. 508 che ha equiparato il valore dei titoli di studio degli istituti del comporto AFAM ai titoli universitari prevedendo corsi di primo e di secondo livello, il recente decreto n. 470 del 21/02/2024 che ha autorizzato le AFAM ad attivare corsi di dottorato di ricerca con particolare riferimento a dottorati di tipo industriale.

dell'offerta formativa senza precedenti, in cui acquistano sempre più rilievo l'iniziativa privata e modelli di formazione telematica.

In questo scenario, sembra sempre più urgente l'iniziativa di ogni soggetto che sappia contribuire alla costruzione critica di una visione comune del progetto e del suo insegnamento capace di tenere assieme autonomia, sperimentazione, qualità, impegno civile e politico. Speriamo che IJOD possa dare il suo contributo promuovendo, numero dopo numero, una rete di soggetti e istituzioni che condividono gli stessi obiettivi.

Questo primo numero di IJOD – che è una sorta di numero zero nella misura in cui getta le basi per delineare il profilo della rivista e pone i primi segni in una cartografia di relazioni – raccoglie contributi eterogenei accomunati però da alcune caratteristiche. La centralità della didattica, l'importanza del progetto come strumento riflessivo, la capacità di far coesistere le voci di ricercatori, docenti, progettisti e studenti, sono alcuni degli aspetti che vogliamo nutrire, auspicandoci che possano essere di invito per molti oltre le logiche di comparto.